

# Tornare a sedersi **senza dolore**. In un lampo

L'ultima novità contro le emorroidi: un **laser** che le «tappa» in 20 minuti. E niente anestesia...

**È** una iattura democratica. Nel senso che il problema tocca oltre la metà della popolazione ultracinquantenne (e fino al 30 per cento delle donne in dolce attesa). Stiamo parlando delle emorroidi. Di quelle «varici», cioè, che coinvolgono la rete venosa disposta tutt'attorno al canale anale. L'asportazione delle quali non sempre è una passeggiata. Ma per renderla tale, le tecniche chirurgiche si sono ultimamente affinate. E la novità più avanzata ha un nome altisonante: «Dearterializzazione laser Doppler-guidata». Che cosa significa?

## **ADDIO BISTURI**

«Si tratta di una soluzione che punta a eliminare, senza dolori e anestesia (neppure locale), soprattutto le emorroidi di secondo grado (e in parte quelle di terzo), le vene dilatate, cioè, che tendono a proliferare», spiega il dottor Marco Floriani, chirurgo vascolare del Policlinico di Milano e responsabile del Centro di Chirurgia vascolare e Laser all'Istituto medico Quadrone del capoluogo lombardo. L'HeLP (il nome in gergo



Il dottor Marco Floriani, chirurgo vascolare; a destra, l'estremità di una fibra laser.

della tecnica, da *Hemorrhoids Laser Procedure*) non asporta le emorroidi, ma riduce il flusso sanguigno che le nutre. Come? «Introduciamo nel retto una sonda Doppler, a ultrasuoni, e poi una fibra laser, assai sottili. Con la prima, individuiamo le arteriole che veicolano il sangue alle emorroidi; dopodiché l'estremità della fibra laser, a contatto con questi vasi, provvede a fotocoagularli. A chiuderli con due o tre «lampi» di luce. E così, per 5-6 volte». La missione è far sì che tutte le dilatazioni venose non s'infar-

ciscano più di sangue. E si sgonfino, «fino a tornare al loro ordinario volume nel giro, mediamente, di 1-3 mesi».

## **CHIUSURA MIRATA**

La chiusura delle arteriole comporta strascichi circolatori? «No, perché questi vasi alimentano solo le emorroidi; retto e ano continuano a essere normalmente irrorati da altre «tubature»». Durata complessiva delle manovre: 20-30 minuti. Degenza? Nessuna. Risultati? «Definitivi nell'80 per cento dei casi». **E.R.**